



Prot. n°2025/2016

**PIANO TERRITORIALE STRATEGICO
RIQUALIFICAZIONE, STABILIZZAZIONE E SVILUPPO INDUSTRIALE
L.1150/42 – L.R. 13/97**

***REIDUSTRIALIZZAZIONE DI AREE E SITI DISMESSI
INVITO A MANIFESTARE INTERESSE***

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, Ente di Diritto Pubblico Economico costituito con D.P.R. n.592 del 13/06/66, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge n. 634 del 29/07/57 e s.m.i. e Legge 317/71, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali redige e gestisce il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), ex art. 5 e 6 della L. n. 1150/42, per lo Sviluppo Industriale della più grande area produttiva del Lazio ricomprendendo una superficie di oltre 4.000 Ha ad attività produttive in sette Agglomerati Industriali nei territori di 18 comuni della provincia di Latina e Città Metropolitana di Roma con oltre 500 aziende insediate.

Il P.T.C. vigente in forza delle approvazioni del Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazioni n.658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/10, n. 69 del 10/02/10 e n. 16 del 04/04/12 nelle sue Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), al fine di incentivare lo sviluppo economico razionalizzando l'uso del suolo mediante una riqualificazione funzionale delle aree e dei siti dismessi prevede, all'art. 9bis comma 1 *“E' facoltà del Consorzio ampliare i confini o le dimensioni degli Agglomerati, senza necessità di adottare specifiche Varianti al Piano Regolatore Territoriale, per includervi aree con destinazione ad attività produttiva secondo la previsione del P.R.G. comunale approvato e previa specifica richiesta da parte della Amministrazione Comunale interessata.”*.

A tal proposito l'Ente in attuazione di una serie di pianificazioni per la Riqualificazione, Stabilizzazione e Sviluppo Industriale tra cui indirizzi con deliberazioni CdA n. 24 del 08/06/15, n. 32 del 18/06/15, n. 43 del 25/06/15 e n. 50 del 07/07/15 emana un Bando Pubblico al fine di acquisire Manifestazioni di Interesse per l'elevazione della Destinazione Urbanistica di aree e/o siti, aventi già finalità industriali in Vigenti Piani Urbanistici Comunali, da livello Locale a livello Territoriale mediante il loro inserimento nelle Pianificazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento per lo sviluppo industriale Roma-Latina.

La manifestazione di interesse potrà proporre l'inclusione anche aree/siti limitrofe/i a quelle industriali vigenti nonché lotti “interclusi” e/o relitti urbanistici, e/o aree contigue strettamente necessarie alla risoluzione di criticità che bloccano sviluppi e/o ampliamenti delle attività esistenti o in progetto. Per dette aree/siti si verificherà la possibilità e le modalità di una eventuale pianificazione puntuale e dettagliata.

L'inserimento nella Pianificazione Territoriale delle aree e/o siti industriali dismessi o comunque attivi, consentirà per esse, nel rispetto di tutte le Norme Tecniche di Attuazione del PRT e dei riconnessi regolamenti, l'automatica eleggibilità in programmazioni Europee, Nazionali e Regionali di riqualificazione, stabilizzazione e sviluppo Industriale. Tra le opportunità rientrano, non esaustivamente, l'incremento della competitività economica, l'internazionalizzazione, la formazione, nonché la possibilità di accedere ai finanziamenti a fondo perduto sino al 70% del valore progettuale previsti dalla L.R.60/78 per opere di urbanizzazione quali: strade; messa in sicurezza di innesti; pubblica illuminazione; fognature bianche e nere; impianti di depurazione; verde; acquedotti reti e opere idriche e idrauliche; videosorveglianza. Inoltre la possibilità di attivare e gestire le APEA, acronimo di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate che consentirà di avere brand e specifica certificazione.

Specifiche e dettagliate informazioni, potranno essere richieste agli uffici della Direzione Generale dell'Ente e/o al Responsabile del procedimento Ing. Claudio Rosapane che potrà fornire anche supporto operativo, previo appuntamento, tutti i giorni da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 14,00 e il pomeriggio di Martedì e Giovedì dalle 15,00 alle 18,00 alle seguenti coordinate:

info@consorzioasi.com

crosapane@consorzioasi.com

Tel. 0773 630 685/6

Fax 0773 630 687

La Manifestazione di Interesse dovrà essere presentata entro il 30.05.2016 a mezzo PEC (info@pec.consorzioasi.com) e dovrà preliminarmente contenere:

1. domanda in bollo redatta dal Proprietario/Legale Rappresentante del sito e/o delle aree o dal Sindaco o suo delegato con indicazione delle coordinate di contatto e PEC;
2. titolo di proprietà (se la manifestazione inoltrata da parte di privati), o equipollenti quali compromessi/autorizzazioni o altri diritti sulla proprietà stessa, nonché specifiche deleghe e/o mandati;
3. planimetria dell'area interessata con l'individuazione catastale del Foglio, della Particella e della Superficie ed eventuali pregiudiziali;
4. corrispondente visura ipocatastale;
5. certificato di destinazione urbanistica delle aree con annessa certificazione degli Usi Civici.

In fase di pre-istruttoria endo-procedimentale potrà essere richiesta integrazione documentale e/o elaborato/i a firma di tecnico ingegnere/architetto abilitato contenente specifici dati progettuali.

Nel caso in cui la manifestazione pervenga da parte di Enti Pubblici o per l'elevazione/riqualificazione urbanistica di aree/siti private, si procederà alla pubblicazione di rito per raccogliere eventuali osservazioni. Le manifestazioni di interesse pervenute da privati saranno trasmesse al rispettivo Comune di competenza per le conseguenti determinazioni.

Il presente Bando , per sinergia istituzionale è inviato a tutti i sindaci dei comuni dell'hinterland di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina, è inoltre pubblicato sul BURL, sul sito dell'Ente, su quotidiani nazionali e locali di Roma e di Latina nonché, sugli Albi Pretori degli Enti Associati (Comuni, Provincie, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria), presso le Organizzazioni Sindacali ed inviato ai consorzi privati di gestione infrastrutturale e alle Aziende insediate nel P.R.T. consortile.

Latina Scalo, 14/04/2016

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli

